



Provvedimento n. **823**

Del 01/08/2023

Proponente: **EDILIZIA SCOLASTICA E**

PATRIMONIO

Classificazione: 06-06-02 2023/22

Oggetto: INTERVENTI PER LA MANUTENZIONE ORDINARIA E GESTIONE DEGLI EDIFICI SEDI DI ISTITUTI SCOLASTICI DI PROPRIETÀ O COMPETENZA DELLA PROVINCIA DI RAVENNA - ANNO 2023 - IMPEGNO DI SPESA DI EURO 275.600,00 (IVA COMPRESA) PER L'ESECUZIONE DI OPERE STRETTAMENTE CORRELATE ALLA TUTELA DELLA SICUREZZA DEGLI UTENTI DEGLI EDIFICI PREDETTI NEL TERRITORIO DI RAVENNA, LUGO, FAENZA, RIOLO TERME E CERVIA - AFFIDAMENTO LAVORI AD OPERATORI ECONOMICI DIVERSI, AI SENSI DELL'ART. 50, COMMA 1 LETT.A) DEL D.LGS 31 MARZO 2023 N.36

SETTORE EDILIZIA SCOLASTICA E PATRIMONIO

IL DIRIGENTE

Vista la relazione del Responsabile Unico del Progetto, Ing. Marco Conti, individuato ai sensi dell'art.15 del Decreto Legislativo 31 marzo n.36, con la quale

Si informa

- che per assicurare la puntuale e costante manutenzione e gestione degli edifici sedi di istituti scolastici di proprietà o competenza della Provincia di Ravenna, al fine di garantirne appropriate condizioni di sicurezza, agibilità e decoro ambientale, si rende necessario eseguire numerosi e differenziati interventi conservativi degli edifici stessi, mediante la pronta esecuzione di lavori non preventivabili a priori nella quantità e nella qualità, da aggiudicarsi a ditte specializzate nel settore;

- che al fine di non pregiudicare la continuità delle operazioni manutentive e la tempestività degli interventi, si rende indispensabile individuare preventivamente le categorie di lavori ritenuti necessari, l'importo stimato e l'affidatario in grado di eseguire le prestazioni richieste al momento del verificarsi del bisogno;

- che per garantire la pronta esecuzione di interventi necessari a prevenire un pericolo per la salute e l'incolumità degli utenti degli edifici predetti e per esigenze improrogabili, urgenti od obbligatorie che comprometterebbero il normale svolgimento delle attività scolastiche, si ritiene di impegnare la somma di euro 275.600,00 (IVA compresa) all'Art. Peg 12003/090 del bilancio 2023, per l'esecuzione di opere di manutenzione ordinaria specificate nell'Allegato A) al presente provvedimento;

Si ricorda

- che l'art. 17, commi 1 e 2 del D.lgs. 31 marzo 2023, n. 36, stabilisce che:

1. Prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici le stazioni appaltanti e gli enti concedenti, con apposito atto, adottano la decisione di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte.

2. In caso di affidamento diretto, l'atto di cui al comma 1 individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale.

- che l'art. 49 "Principio di rotazione degli affidamenti" del predetto Decreto Legislativo stabilisce che:

1. Gli affidamenti di cui alla presente Parte avvengono nel rispetto del principio di rotazione.

2. In applicazione del principio di rotazione è vietato l'affidamento o l'aggiudicazione di un appalto al contraente uscente nei casi in cui due consecutivi affidamenti abbiano a oggetto una commessa rientrante nello stesso settore merceologico, oppure nella stessa categoria di opere, oppure nello stesso settore di servizi.

3. La stazione appaltante può ripartire gli affidamenti in fasce in base al valore economico. In tale caso il divieto di affidamento o di aggiudicazione si applica con riferimento a ciascuna fascia, fatto salvo quanto previsto dai commi 4, 5 e 6.

4. In casi motivati con riferimento alla struttura del mercato e alla effettiva assenza di alternative, nonché di accurata esecuzione del precedente contratto, il contraente uscente può essere reinvitato o essere individuato quale affidatario diretto.

5. Per i contratti affidati con le procedure di cui all'articolo 50, comma 1, lettere c), d) ed e), le stazioni appaltanti non applicano il principio di rotazione quando l'indagine di mercato sia stata effettuata senza porre limiti al numero di operatori economici in possesso dei requisiti richiesti da invitare alla successiva procedura negoziata.

6. È comunque consentito derogare all'applicazione del principio di rotazione per gli affidamenti diretti di importo inferiore a 5.000 euro.

- che l'art. 50, comma 1, lett. a) del D.lgs. 31 marzo 2023, n. 36 stabilisce che:

1. Salvo quanto previsto dagli articoli 62 e 63, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento dei contratti di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 14 con le seguenti modalità:

a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;

.....

- che l'art. 1, comma 504, della Legge 28 dicembre 2015, n. 208 stabilisce che:

504. All'[articolo 4](#), comma 3-ter, del [decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95](#), convertito, con modificazioni, dalla [legge 7 agosto 2012, n. 135](#), dopo il primo periodo è inserito il seguente: «Fermo restando le disposizioni di cui all'articolo [12](#), [commi da 2 a 10](#), del [decreto-legge 6 luglio 2011, n. 98](#), convertito, con modificazioni, dalla [legge 15 luglio 2011, n. 111](#), gli strumenti di acquisto e di negoziazione messi a disposizione da Consip S.p.A. possono avere ad oggetto anche attività di manutenzione».

- che l'art. 1, comma 450, della Legge 27 dicembre 2006 n. 296, e successive modificazioni stabilisce che:

450. Le amministrazioni statali centrali e periferiche, ad esclusione degli istituti e delle scuole di ogni ordine e grado, delle istituzioni educative e delle istituzioni universitarie, nonché gli enti nazionali di previdenza e assistenza sociale pubblici e le agenzie fiscali di cui al decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000 euro e al di sotto della soglia di rilievo comunitario, sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione di cui all'articolo 328, comma 1, del regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 5 ottobre 2010, n. 207. Fermi restando gli obblighi e le facoltà previsti al comma 449 del presente articolo, le altre amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, nonché le autorità indipendenti, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000 euro e inferiore alla soglia di rilievo comunitario sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione ovvero ad altri mercati elettronici istituiti ai sensi del medesimo articolo 328 ovvero al sistema telematico messo a disposizione dalla centrale regionale di riferimento per lo svolgimento delle

relative procedure. Per gli istituti e le scuole di ogni ordine e grado, le istituzioni educative, tenendo conto delle rispettive specificità, sono definite, con decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, linee guida indirizzate alla razionalizzazione e al coordinamento degli acquisti di beni e servizi omogenei per natura merceologica tra più istituzioni, avvalendosi delle procedure di cui al presente comma. A decorrere dal 2014 i risultati conseguiti dalle singole istituzioni sono presi in considerazione ai fini della distribuzione delle risorse per il funzionamento;

- che le norme predette non prevedono l'obbligo di fare ricorso al MEPA per i lavori di manutenzione, e pertanto si può procedere autonomamente;

Si rappresenta

- che gli operatori economici elencati nell'Allegato A) hanno sempre manifestato elevata capacità tecnica e professionale, affidabilità e rapidità operativa nonché hanno sempre offerto requisiti di economicità in rapporto alla qualità della prestazione (con applicazione degli stessi prezzi per lavori analoghi che vengono tuttora mantenuti), dimostrati in analoghi lavori già svolti per questa Provincia o per altri Enti nelle scorse stagioni, raggiungendo un elevato grado di soddisfazione della committenza;

- che tali lavori non rientrano per natura e per durata tra i casi specificati nell'art. 26, comma 3-bis e 3-ter del D.Lgs. 81/08 e successive modificazioni, essendo da eseguirsi su più sedi scolastiche, e che non occorre elaborare il DUVRI (Documento di Valutazione dei Rischi di Interferenza), ma sarà cura del datore di lavoro rispettare le disposizioni dei commi 1 e 2 del medesimo articolo, fermo l'obbligo per il Committente di predisporre il DUVRI (Documento di Valutazione dei Rischi di Interferenza) nei tempi e con le modalità previste dal decreto predetto, qualora si verificassero situazioni attualmente non prevedibili che portino i lavori a rientrare per natura e per durata tra i casi specificati nell'art. 26, comma 3-bis e 3-ter del D.Lgs. 81/08 e successive modificazioni;

e si propone pertanto

- di impegnare la complessiva spesa di euro 275.600,00 (IVA compresa) all'Art. Peg 12003/090 del bilancio 2023, per l'esecuzione dei lavori specificati nell'Allegato A) al presente provvedimento, occorrenti per la manutenzione e gestione degli edifici sedi di istituti scolastici ricadenti nel territorio di Ravenna, Lugo, Faenza, Riolo Terme e Cervia, necessari a prevenire un pericolo per la salute e l'incolumità degli utenti degli edifici stessi, e per soddisfare esigenze improrogabili, urgenti e obbligatorie relative al normale funzionamento delle attività scolastiche;

- di affidare, per i motivi sopraindicati, l'esecuzione dei lavori medesimi agli operatori economici elencati nel suddetto Allegato A) per gli importi a fianco di ciascuno indicati;

- di dare atto che i lavori predetti saranno inseriti in contabilità semplificata e saranno liquidati mediante apposizione del visto del responsabile del procedimento sulle fatture di spesa - previa redazione di liste in economia - da allegare alle fatture stesse, tenendo conto delle tariffe locali vigenti al momento della esecuzione dei lavori derivanti dall'applicazione dei contratti nazionali di lavoro del settore di riferimento;

- di individuare quale Direttore dei Lavori ai sensi dell'art. 114 e dell'Allegato II.14 del Decreto Legislativo 31 marzo 2023, n. 36, e incaricato delle valutazioni contabili relative ai suddetti lavori l'ing. Conti Marco;

Visto l'art. 225 "Disposizioni transitorie e di coordinamento", comma 2 del Decreto Legislativo 31 marzo 2023, n. 36 che stabilisce che: "2. Le disposizioni di cui agli articoli 19, 20, 21, 22, 23, 24, 25, 26, 28, 29, 30, 31, 35, 36, 37, comma 4, 99, 106, comma 3, ultimo periodo, 115, comma 5, 119, comma 5, e 224, comma 6 acquistano efficacia a decorrere dal 1° gennaio 2024. In via transitoria, le disposizioni di cui agli articoli 21, comma 7, 29, 40, 41 comma 2-bis, 44, 52, 53, 58, 74, 81, 85, 105, comma 7, 111, comma 2-bis, 213 commi 8, 9 e 10, 214, comma 6 del codice dei contratti pubblici, di cui al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 continuano ad applicarsi fino al 31 dicembre 2023 per lo svolgimento delle attività relative: a) alla redazione o acquisizione degli atti relativi alle procedure di programmazione, progettazione, pubblicazione, affidamento ed esecuzione dei contratti; b) alla trasmissione dei dati e documenti relativi alle procedure di cui alla lettera a); c) all'accesso alla documentazione di gara; d) alla presentazione del documento di gara unico europeo; e) alla presentazione delle offerte; f) all'apertura e la conservazione del fascicolo di gara; g) al controllo tecnico, contabile e amministrativo dei contratti anche in fase di esecuzione e la gestione delle garanzie.";

Vista la deliberazione del Consiglio Provinciale n. 11 del 27 febbraio 2023 recante "Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2023-2025 e Bilancio di Previsione triennio 2023-2025 ai sensi del D.Lgs. n. 267/2000 - Approvazione" e successive variazioni;

Visto l'Atto del Presidente n. 33 del 16/03/2023 ad oggetto "Piano esecutivo di gestione 2023-2025 – Esercizio 2023 – Approvazione" e successive variazioni;

ACQUISITI tutti gli elementi necessari per il tramite del personale assegnato alla relativa unità organizzativa;

Su proposta del Responsabile Unico del Progetto,

DISPONE

- DI IMPEGNARE la complessiva spesa di euro 275.600,00 (IVA compresa) all'Art. Peg 12003/090 del bilancio 2023, per l'esecuzione dei lavori specificati nell'Allegato A) al presente provvedimento, occorrenti per la manutenzione e gestione degli edifici sedi di istituti scolastici ricadenti nel territorio di Ravenna, Lugo, Faenza, Riolo Terme e Cervia, necessari a prevenire un pericolo per la salute e l'incolumità degli utenti degli edifici stessi, e per soddisfare esigenze improrogabili, urgenti e obbligatorie relative al normale funzionamento delle attività scolastiche;
- DI AFFIDARE, ai sensi e per gli effetti dell'art. 50, comma 1 lett.A) del D.LGS 31 marzo 2023 N.36, l'esecuzione dei lavori stessi agli operatori economici elencati nel predetto Allegato A) per gli importi a fianco di ciascuno indicati;
- DI DARE ATTO che in caso di successivo accertamento da parte di questa Provincia del difetto del possesso dei requisiti prescritti in capo agli operatori economici si procede alla risoluzione del contratto ed al pagamento del corrispettivo pattuito solo con riferimento alle prestazioni già eseguite e nei limiti dell'utilità ricevuta;
- DI DARE ATTO che i lavori predetti saranno inseriti in contabilità e saranno liquidati mediante apposizione del visto del responsabile del procedimento sulle fatture di spesa - previa redazione di liste in economia - da allegare alle fatture stesse secondo le modalità e le tariffe locali vigenti al momento della esecuzione dei lavori derivanti dall'applicazione dei contratti nazionali di lavoro del settore di riferimento;

- DI DARE ATTO che la scadenza della suddetta spesa è programmata secondo le tempistiche indicate nello schema sotto riportato:

	IMPORTO
2023	€ 275.600,00
TOTALE	€ 275.600,00

- DI INDIVIDUARE quale Direttore dei Lavori ai sensi dell'art. 114 e dell'Allegato II.14 del Decreto Legislativo 31 marzo 2023, n. 36, e incaricato delle valutazioni contabili relative ai suddetti lavori l'ing. Conti Marco;
- DI DARE ATTO che, ai fini di una ricognizione sugli acquisti effettuati, il canale di acquisto seguito è il seguente: n. 9 "RDO tramite richiesta di invio offerte via PEC";
- DI DARE ATTO che il presente provvedimento è finalizzato alla realizzazione dell'obiettivo 320101 "Manutenzione ordinaria edile, impiantistica ed energetica. Gestione tecnica degli edifici." del centro di costo 2001 – Edilizia Scolastica, del Piano Esecutivo di Gestione 2023;
- DI DARE ATTO che si è verificata l'inesistenza del conflitto di interesse ai sensi dell'art. 42 del D.Lgs. 18 aprile 2016 n. 50, e s.m.i., in relazione al personale che interviene nello svolgimento della presente procedura di affidamento;

ATTESTA

- che è stato rispettato il termine stabilito per la conclusione del presente procedimento come da Atto del Presidente della Provincia n. 78/2022;
- la regolarità e la correttezza del presente provvedimento ai sensi e per gli effetti di quanto dispone l'art.147 bis del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e successive modificazioni;
- che il procedimento amministrativo sotteso al presente provvedimento, in quanto ricompreso nel P.T.P.C.T. vigente della Provincia di Ravenna, ai sensi e per gli effetti di cui alla legge n.190/2012, è oggetto di misure di contrasto ai fini della prevenzione della corruzione;

DICHIARA

di dar corso agli adempimenti relativi all'esecuzione degli obblighi di pubblicazione ai sensi dell'art.23 e 37 del Decreto Legislativo 33/2013 e dell'art. 29, comma 1 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e successive modificazioni, che continua ad applicarsi fino al 31/12/2023 ai sensi dell'art. 225, comma 2 del D.lgs. n. 36/2023

IL DIRIGENTE DEL SETTORE
CONTI MARCO

(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 20 D.Lgs n. 82/2005 e ss.mm.ii.)

Il presente provvedimento è divenuto esecutivo, ai sensi e agli effetti dell'art. 183, comma 7 del decreto legislativo 18 agosto 2000 n. 267, dalla data di apposizione del visto di regolarità contabile da parte del responsabile del servizio finanziario.

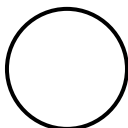
AVVERTENZE: RICORSI GIURISDIZIONALI

Contro il provvedimento, gli interessati possono sempre proporre ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale competente entro i termini di legge, ai sensi del D.Lgs. 02.07.2010, n. 104, decorrenti dalla data di notificazione o di comunicazione o da quando l'interessato ne abbia avuto conoscenza ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni, ai sensi del D.P.R. 24.11.1971, n. 1199, decorrenti dalla data della notificazione o di comunicazione o da quando l'interessato ne abbia avuto piena conoscenza.

(da sottoscrivere in caso di stampa)

SI ATTESTA, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 23 del D.Lgs n. 82/2005 e ss.mm.ii., che la presente copia, composta di n. ____ pagine, è conforme in tutte le sue componenti al corrispondente atto originale firmato digitalmente e conservato agli atti.

Ravenna, _____



Nome e Cognome _____

Qualifica _____

Firma _____